

Prot. n. 8156 del 6-7-2020



CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

- P R E S I D E N Z A -

Decreto n. 41/2020

DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' GIUDIZIARIA NEL PERIODO 1 – 31.7.2020.-

Il Presidente della Corte,

preso atto dei numerosi dubbi interpretativi segnalati dai Presidenti di Sezione e dai Consiglieri della Corte in ordine al regime organizzativo in situazione epidemiologica attenuata, con particolare riferimento alla trattazione dei processi nel periodo successivo al 30 giugno 2020, siccome delineato dai DL 18/2020, 28/2020 in relazione alla Legge 70/2020;

ritenuta, pertanto, la necessità, al fine di fugare dubbi ed evitare criticità incidenti sullo svolgimento dell'attività giurisdizionale ed organizzativa in genere, di procedere a ricognizione e lettura della situazione normativa progressivamente consolidatasi;

tenuto conto degli angusti limiti temporali di intervento derivanti dalla vigenza della Legge di conversione del 25 giugno, incompatibili con termini ed adempimenti processuali già prefissati e di difficile modifica;

visti i propri provvedimenti contenenti linee guida per la gestione delle attività in situazione epidemiologica covid 19, di cui ai decreti nn. 25/2020 e 32 /2020;

vista la legge 25 giugno 2020 n. 70, di conversione, del decreto-legge 30 aprile n. 28, che, per quanto di interesse, ha modificato il termine previsto dall'articolo 83, 6 comma, DL 18/2020, nel senso di far cessare il regime straordinario il 30 giugno 2020;

rilevato che, in applicazione dell'articolo 83 DL citato, erano state adottate le misure organizzative di cui ai decreti 25/2020 e 32/2020, efficaci sino al 31 luglio 2020;

considerato che l'art. 1, comma 2, della legge di conversione n. 70, testualmente dispone "restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3, c. 1, lett. i), del d.l. 30 aprile 2020 n. 28";

ritenuto che la disposizione che precede trovi applicazione in relazione ai citati decreti presidenziali 25 e 32/2020;

sentiti i presidenti di sezione della Corte, e all'esito dell'interlocuzione con il Procuratore Generale e il Presidente dell'Ordine Distrettuale degli Avvocati;

visto il Decreto n. 97 del Primo Presidente della Corte di Cassazione che ha espresso analogo orientamento in ordine alla proroga dell'efficacia delle misure organizzative assunte e tenuto conto della interpretazione della norma data nella relazione dell'ufficio del massimario della SC, e recepita dal Primo Presidente;

letto l'articolo 1, secondo comma, L. 25 giugno 2020, n. 70,

dispone

restano efficaci sino al 31 luglio 2020, le misure e prescrizioni previste dai Decreti 25 e 32/2020 del Presidente della Corte di Appello di Catanzaro.

Restano ferme le misure di tutela, individuali e logistiche, stabilite nei decreti 25 e 32/2020.

Si trasmetta al Consiglio Superiore della Magistratura, VII Commissione.

Si comunichi ai Presidenti di Sezione e ai Consiglieri della Corte, al Procuratore Generale, al Consiglio dell'Ordine Distrettuale, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Castrovillari, Catanzaro, Cosenza, Crotone, Lamezia Terme, Paola, Vibo Valentia; alla Dirigenza Amministrativa per gli adempimenti di competenza.

Data in Catanzaro, 4 luglio 2020.

Il Presidente della Corte
Domenico Introcaso

